

Identità e missione del catechista Oggi

2° tappa... di 3:

*Riflessione personale e di gruppo
sulla vocazione del catechista*



Tracce per la riflessione

La vocazione del catechista (1° di 2)



«Il catechista è un cristiano che riceve la chiamata di Dio che, accolta nella fede, lo abilita al servizio della trasmissione della fede e all'iniziazione alla vita cristiana» (*Direttorio*, 112)

Consideriamo il brano parola per parola...
il CATECHISTA è:

- un cristiano,
- che riceve la vocazione da Dio
- - accolta nella fede -
- al servizio
- della trasmissione della fede
- e della iniziazione alla vita cristiana

A cura di:

ARCIDIOCESI
DI FIRENZE
UFFICIO CATECHISTICO



www.catechistico.diocesifirenze.it

Facciamo ora tre passi [anzi quattro]:

- **RIFLETTI** sulle parole del brano...
 - ☞ quali di queste colpiscono la tua attenzione?
 - **GUARDA** la testimonianza: <https://www.youtube.com/watch?v=84zrxEO6jPw>
 - **FAI MEMORIA**... della tua storia:
 - ☞ **CHI** ti ha chiamato concretamente?
 - ☞ **COSA** ti fu chiesto?
 - ☞ **COME** vedi in questo momento il tuo servizio?
- ...e non può mancare un altro passo...
- **CONDIVIDI** con gli altri
 - ☞ il tuo vissuto, la tua storia nella catechesi
 - ☞ e cosa attendi dal tuo servizio nella catechesi



La vocazione del catechista (2° di 2)



«Questa evangelizzazione o annuncio di Cristo [da parte dei laici] fatto con la testimonianza della vita e con la parola acquista una certa nota specifica e una particolare efficacia dal fatto che viene compiuta nelle comuni condizioni del secolo» (*Lumen gentium*, 35 citato a *Direttorio*, 121)

Che cosa significa "compiuta nelle comuni condizioni del secolo"?

Significa che i laici, perché inseriti nella vita di ogni giorno,

- sono chiamati a "SENTIRE" ciò che si muove nel mondo
- e a LEGGERLO alla luce del Vangelo (cf. *Gaudium et spes*, 4)

☞ mediante la testimonianza della vita
☞ e il ministero della parola



Sottoponiamo due questioni molto attuali...

Cf. *Direttorio*, 124

Si parla spesso del ruolo dei **GENITORI** nel catechismo... eppure il tessuto di fede nelle nostre famiglie appare sempre più sfilacciato. Dunque:

☞ **COME** tornare ad annunciare il Vangelo di Cristo ai genitori dei nostri ragazzi?

☞ **COME** ri-evangelizzarli, perché essi stessi tornino ad essere evangelizzatori dei figli?

Cf. *Direttorio*, 125

Circa poi la funzione dei **PADRINI** nell'accompagnamento ai sacramenti dell'iniziazione

☞ **RITENIAMO** che abbiano ancora un senso?

☞ Se sì... allora **COME** far percepire ai genitori il loro ruolo?

La formazione del catechista (1° di 2)



Al n. 135, il *Direttorio* elenca **ALCUNI CRITERI** che dovrebbero guidare la formazione del catechista... per semplicità li elenchiamo:

- **spiritualità missionaria ed evangelizzatrice**
☞ dall'esperienza di Dio alla passione per l'evangelizzazione
- **catechesi come formazione integrale**
☞ non solo insegnare cose, ma formare alla vita cristiana integrale
- **stile dell'accompagnamento**
☞ cioè... lo stile dell'ascolto, della prossimità, della gratuità
- **coerenza tra gli stili formativi**
☞ formare a stili formativi che siano realmente usati nella catechesi
- **prospettiva della docibilitas e dell'autoformazione**
☞ "imparare ad imparare": disponibili allo Spirito e ai fratelli
- **dinamica del laboratorio nel contesto di gruppo**
☞ la catechesi come ogni arte "si impara facendo"

Compi ora due passi:

- Innanzitutto, **FAI MEMORIA** dei **MOMENTI** più importanti della tua formazione al ministero della catechesi:
☞ **QUALI** sono stati nella tua vita questi momenti, quali le svolte in cui hai sentito di aver ricevuto qualcosa, in modo tale da esser stato capace di dare agli altri?
- Quindi, **FAI ANCORA MEMORIA** di quali — tra i **CRITERI** elencati sopra — sono stati alla base della tua formazione al ministero del catechista:
☞ **QUALI** ti hanno realmente segnato?
☞ **QUALI** invece vedi che sono stati del tutto mancanti?

La formazione del catechista (2° di 2)



«Diceva ancora alle folle: “Quando vedete una nuvola salire da ponente, subito dite: ‘Arriva la pioggia’, e così accade. quando soffia lo scirocco, dite: ‘Farà caldo’, e così accade. Ipocriti! Sapete valutare l’aspetto della terra e del cielo; come mai questo tempo non sapete valutarlo?”» (Luca 12,54-56)



Compriamo ora un ultimo passo, alla luce del brano trascritto qui sopra.

Gesù invita con forza e decisione a dare un giudizio sul tempo che si vive.

Il tempo in cui viviamo è — per usare l’immagine tante volte usata dal Papa — “non un’epoca di cambiamento, ma un cambiamento d’epoca” (v. discorso a Firenze del novembre 2015: <https://www.youtube.com/watch?v=tcUmKMXB57k>; dal minuto 43:25).

Come rileva l’Ufficio Catechistico Nazionale, il tempo della pandemia ha reso più evidente il bisogno del discernimento della realtà; cresce l’esigenza di saper leggere una realtà che pone alla Chiesa sempre nuove sfide: Ripartiamo insieme. Linee guida per la catechesi in Italia in tempo di COVID (<https://catechistico.chiesacattolica.it/wp-content/uploads/sites/11/2020/09/08/1-Linee-Guida-Ripartiamo-insieme.pdf>).

- **MEDITA** da solo o in gruppo il brano di Luca
- **CONFRONTATI** su questo: quale/i aspetto/i ti sembra identificare in modo particolare il nostro tempo?
- **QUALE** ruolo può svolgere la catechesi nella lettura di questo tempo?
☞ in particolare, su cosa dovrebbe puntare la formazione dei catechisti per aiutare la Chiesa a giudicare questo tempo?

Cara/o catechista, questa è la 2° di tre tappe: ci rivedremo dunque per condividere insieme, per confrontarci, per sognare anche la catechesi della nostra diocesi. A presto!!!



©Ufficio Catechistico Arcidiocesi Firenze
Novembre 2020



ARCIDIOCESI
DI FIRENZE

UFFICIO CATECHISTICO

www.catechistico.diocesifirenze.it